

INFORMATIVA

Il c.d. *Bonus* Natale consiste in un importo “*una tantum*” di € 100,00= a favore dei lavoratori **DIPENDENTI** (in possesso, per l’anno 2024, di determinati requisiti) che ne facciano domanda; da corrispondere unitamente alla tredicesima mensilità (ove la stessa sia erogata con separato cedolino paga), o unitamente alle competenze del mese di dicembre 2024 (per i dipendenti che percepiscono la tredicesima con le stesse, in un unico cedolino paga).

Tale *Bonus* non concorrerà alla formazione del reddito complessivo dei percettori, ai fini **CONTRIBUTIVI** e dell’**IRPEF** (sarà, dunque, un importo netto).

Il citato importo del *Bonus* sarà proporzionale ai giorni di lavoro prestati (con la stessa regola che determina i giorni per le detrazioni da lavoro dipendente).

Sono **esclusi** dal beneficio in questione i lavoratori ASSIMILATI ai lavoratori dipendenti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i lavoratori parasubordinati, i co.co.co., i lavoratori occasionali, ecc.).

I lavoratori a domicilio ed i lavoratori domestici potranno, invece, chiedere il *Bonus* in occasione della prossima dichiarazione dei redditi (730/2025 o UNICO/2025).

In sede di dichiarazione dei redditi, il *Bonus* potrà, inoltre, essere riconosciuto ai lavoratori dipendenti:

- che, pur avendone diritto, non abbiano ricevuto il *Bonus* con la tredicesima;
- che abbiano cessato il rapporto di lavoro nel corso del 2024 (quindi a coloro a cui è stata erogata la tredicesima mensilità prima che fosse istituito il *Bonus*).

Sarà sempre cura del lavoratore in sede di dichiarazione dei redditi verificare i requisiti dell’autocertificazione e, se non spettante restituire il bonus percepito indebitamente.

DESTINATARI DEL BENEFICIO E REQUISITI D’ACCESSO

Il *Bonus* spetta ai lavoratori **DIPENDENTI** che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale del rapporto (a tempo determinato, indeterminato, pieno o parziale) e/o dalla qualifica assunta, abbiano contemporaneamente i seguenti requisiti (oggettivi e soggettivi):

1) Un reddito complessivo, nell’anno d’imposta 2024, non superiore ad € 28.000,00.

Ai fini del calcolo del reddito complessivo, utile alla determinazione delle agevolazioni fiscali, è necessario prendere in esame l’ammontare del c.d. reddito di riferimento, incluso il *Bonus* in oggetto, unitamente ai redditi assoggettati a cedolare secca; redditi assoggettati a imposta sostitutiva, in applicazione del regime forfetario per coloro che svolgono attività di impresa, arti o professioni; redditi da collaborazione (es. co.co.co.); quota di agevolazione ACE; quota esente dei

redditi agevolati, la c.d. agevolazione per i ricercatori residenti all'estero; quota esente dei redditi agevolati fiscalmente ossia la c.d. agevolazione per i lavoratori "impatriati". Sono, invece, esclusi dal calcolo del reddito complessivo, i redditi relativi all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze, per i quali è prevista la deduzione di un importo, fino all'ammontare della rendita catastale e rapportato al periodo dell'anno in cui è presente tale destinazione e in proporzione alla quota di possesso della predetta unità immobiliare.

2) Un'imposta linda sui redditi da lavoro dipendente.

Ai fini del riconoscimento del *Bonus*, è, pertanto, necessaria la verifica della "capienza"; ossia che l'imposta linda sui redditi da lavoro dipendente risulti maggiore della detrazione da lavoro dipendente spettante (vi sia, perciò, una differenza a debito del lavoratore), analogamente a quanto previsto per il trattamento integrativo, per la stessa tipologia reddituale, con riferimento al periodo d'imposta 2024.

3) Almeno un figlio a carico (anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato).

Per essere considerati a carico del contribuente, i figli devono avere un reddito complessivo per l'anno 2024 non superiore ad € 2.840,51; oppure ad € 4.000,00, nel caso di figli di età non superiore a 24 anni.

Qualora il figlio, fiscalmente a carico, sia stato riconosciuto/adottato/affidato da entrambi i genitori (coniugati/unione civile/separati/divorziati/conviventi/non conviventi), l'indennità spetterà ad uno solo dei genitori.

ADEMPIMENTI DEL LAVORATORE

Per il riconoscimento del *Bonus*, i lavoratori dipendenti dovranno farne, necessariamente, espressa richiesta al proprio datore di lavoro; presentando allo stesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 47 DPR 445/2000) di sussistenza congiunta dei citati requisiti (allegata in copia alla presente).

Nel caso in cui, nel corso dell'anno 2024, il lavoratore abbia avuto due o più rapporti di lavoro con diversi datori di lavoro, la richiesta andrà presentata:

- al datore di lavoro che materialmente erogherà il *Bonus* con la tredicesima mensilità;
- allegando, inoltre, le Certificazioni Uniche relative all'anno 2024 riferite ai precedenti rapporti di lavoro (al fine del corretto calcolo del quantum spettante).

Fermo restando il limite massimo di € 100,00=, qualora il lavoratore avesse in essere, contemporaneamente, più contratti di lavoro dipendente *part-time*, l'indennità sarà erogata da un solo datore di lavoro (a scelta del lavoratore).

ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro:

- erogherà, ai lavoratori che ne avranno fatto richiesta (come sopra), in qualità di sostituto d'imposta (unitamente alla tredicesima mensilità, o alle competenze di dicembre), l'indennità in oggetto a ciascuno spettante;

- recupererà le somme erogate, sotto forma di crediti da utilizzare in compensazione nel Modello F24;

- in sede di conguaglio di fine anno, dovrà sempre riverificare la spettanza dell'indennità erogata e, qualora non spettante, provvederà al recupero dei relativi importi;

Il datore di lavoro in sede di conguaglio fiscale di fine anno potrà verificare solo il reddito da lavoro dipendente scaturente dalla busta paga di propria competenza o un eventuale ulteriore reddito dichiarato dal lavoratore sulla richiesta delle detrazioni, mentre per tutti gli altri requisiti di cui sopra ai punti 1), 2) e 3) farà fede l'autocertificazione del lavoratore;

- sarà tenuto a conservare (ai fini di un eventuale controllo da parte degli organi competenti) la documentazione ricevuta dai propri dipendenti.

In virtù di tali previsioni e dei tempi occorrenti per l'acquisizione ed elaborazione, nei termini, delle domande, **invitiamo i datori di lavoro:**

- ad informare i propri dipendenti sull'argomento (nonché consegnare ai potenziali interessati copia della dichiarazione allegata alla presente);

- a recepire la documentazione dai richiedenti, verificarne la corretta compilazione e la sottoscrizione;

- ad inviarci copia della stessa entro e non oltre il prossimo 10/12/2024.

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM (BONUS NATALE)

La Legge n. 143/2024 ed il successivo DL 167/2024, prevedono, limitatamente all'anno 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, di una indennità una tantum (c.d. bonus Natale) di € 100,00=, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano **congiuntamente i seguenti requisiti**:

- a) titolarità di un **reddito complessivo annuo non superiore a € 28.000,00=**;
- b) **imposta londa** determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo **superiore** a quello della **detrazione da lavoro**;
- c) presenza di **almeno un figlio fiscalmente a carico**.

Al fine di poter beneficiare dell'indennità è necessario che le condizioni di cui ai punti a), b) e c) sussistano cumulativamente.

Premesso quanto sopra, io sottoscritto/a C.F. nato/a (.....) il residente a (.....) in via n., in qualità di lavoratore/lavoratrice DIPENDENTE, presso , codice fiscale (P. IVA), consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti uso di atti falsi, (art.76 d.p.r. 445/28.12.2000),

CHIEDO

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di cui alla L. 143/2024 e al DL 167/2024 e a tal fine

DICHIARO

- di avere un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore ad € 28.000=;
- di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato alla presenza di imposta londa di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro dipendente spettanti;
- di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR, i cui dati di sono di seguito riportati:
 - FIGLIO/A (nome) (cognome) CF
 - FIGLIO/A (nome) (cognome) CF

Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a € 4.000 nel caso dei figli di età superiore a 24 anni)

DICHIARO INOLTRE

- di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in caso di superamento del limite di € 28.000,00= o di imposta londa incipiente rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero con il conguaglio fiscale di fine anno.
- che l'altro genitore non è beneficiario della stessa indennità per i nostri figli a carico:
 - ALTRO GENITORE
(nome) (cognome) CF
- di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro eventualmente in corso di svolgimento;
- di voler beneficiare dell'indennità anche per i periodi di lavoro effettuati presso altri datori di lavoro ed allego le **Certificazioni Uniche** anno 2024 rilasciate dagli altri datori di lavoro, da utilizzare ai fini della quantificazione dell'indennità una tantum a cura del datore di lavoro che riceve la presente dichiarazione (**SOLO PER LAVORATORI CON PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 2024**)
- di essere consapevole che l'importo del bonus è proporzionale al periodo di lavoro svolto durante l'anno per un massimo di € 100,00=.
- di essere consapevole che l'importo del bonus è erogabile solo entro l'elaborazione della busta di 12/2024 e successivamente potrà essere percepito solo tramite la dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 (7302025 o UNICO2025)
- di essere consapevole che se qualsivoglia delle condizioni di cui sopra dovessero cambiare dopo l'erogazione del bonus e dopo il conguaglio di fine anno sarà mia cura provvedere a restituire il bonus tramite la dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 (7302025 o UNICO2025)

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, 5 e 7 DEL G.D.P.R. 2016/679 Il/sa sottoscritto/a dichiara di essere già stato/a informato dal Titolare ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente il sottoscritto/a dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma del dipendente _____